

Comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo)

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE N.39
- PARZIALE XXXIV**

Premesso che il Comune di Bagnolo Piemonte è dotato di P.R.G.C. formato ai sensi della legge urbanistica regionale ed approvato con D.G.R. 9-4901 del 28 dicembre 2001;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende promuovere le seguenti modifiche al P.R.G.C.:

**PUNTO 1) STRALCIO DI UNA PORZIONE DI AREA ARTIGIANALE DI MQ. 1158
NELL'AMBITO NORMATIVO DENOMINATO A4 -VIA CROSA**

Vista la proposta di variante n.39 - parziale n. XXXIV al P.R.G.C. vigente, predisposta in base alle indicazioni dell'art.17 comma 7 della L. R. 56/77 e s.m.i.;

Vista la propria deliberazione n. 76 del 29/12/2017 di adozione della Variante Parziale al P.R.G.C ai sensi dell'art. 17 e formata con le procedure previste dal comma 7 e secondo le condizioni del comma 5 della L.R. n. 56/1977 come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013;

Considerato che come previsto dalla L.R. n. 56/77 e s.m.i. , la presente variante è stata pubblicata sul sito informatico del Comune di Bagnolo Piemonte per 30 giorni consecutivi a partire dal 26/01/2018, con la possibilità dal 15° al 30° giorno di pubblicazione di presentare delle osservazioni;

Dato atto che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, termine entro il quale chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, poteva presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi, non sono pervenute osservazioni;

Considerato che questo Ente ha provveduto a trasmettere copia della documentazione inerente la variante n.39 al P.R.G.C - parziale n. XXXIV alla Provincia di Cuneo per l'acquisizione del parere di competenza previsto dall'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la variante n. 39 – parziale XXXIV della Provincia di Cuneo di cui al ns. prot. n. 1559 del 30/01/2018 nella quale viene indicato che la pronuncia del parere è da rendersi al Comune entro la data del 15/03/2018;

Considerato che entro il 15/03/2018 non sono pervenuti pareri da parte della Provincia di Cuneo e che pertanto ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 le pronunce sono da intendersi positive se non intervengono entro i termini stabiliti;

Valutate le modifiche proposte nella variante parziale è stato prodotto il seguente prospetto numerico dei dati quantitativi, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate

Rif. L.U.R. n. 56/'77 modificata dalla L.R. 3/2013 e 17/2013	PRGC vigente Revisione Generale n. 1 approvata con DGR n. 9-4901 del 28/12/2001	Dati riferiti ed aggiornati in conformità a tutte le varianti già approvate.	Dati riferiti alla Variante 39 Parziale XXXIV	Vincoli normativi imposti dalla L.U.R.
Quantità globale delle aree a servizi di cui agli artt. 21 e 22	295.756 mq , limite pari a 0,5 mq per abitante e quindi 0,5 x 8.370 = mq 4.185	Dotazione complessiva mq. 299.026; con una disponibilità di mq. 915 per eventuali ampliamenti o riduzioni di aree e servizi . (299026-295756)= 3.270 mq	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera c) e d), riduzione o aumento fino a 0,5 mq per abitante
Capacità insediativa residenziale	Volumetria in progetto per aree C: mc. 184.182; Volumetria aggiuntiva per aree CIE : mc. 15.410 Volumetria in progetto per area NI1 : mc. 3.750; Totale mc. 203.342	Volumetria in progetto per aree C: mc. 187.190 Volumetria aggiuntiva per aree CIE : mc. 12.772; Volumetria in progetto per area NI1 : mc. 3.750; Totale mc. 203.712 Disponibilità cubatura residua comunale da PRGC =mc. 16 (225mc-209mc) =16mc	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera e) pari al 4% nei comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti ad avvenuta attuazione di almeno il 70% delle previsioni

Superfici territoriali o indici di edificabilità relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive	896.900 mq, limite d'aumento, pari al 6% = mq 53.814 Disponibilità per eventuali incrementi produttivi pari a mq. 62.117	Superficie complessiva = mq. 760.929 Disponibilità per eventuali incrementi produttivi pari a mq. 77.182	Superficie complessiva= mq. 760.929-1.158 = 759.771 Disponibilità per eventuali incrementi produttivi pari a mq. 77.182 mq. + 1.158 = 78.340 mq.	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera f), pari al 6% per i comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti.
Superfici territoriali o indici di edificabilità relativi alle attività turistico-ricettive	Volumetrie in progetto per aree T : mc. 35.500	Volumetria in progetto per aree T : mc. 6.000	Nessuna modifica	Limite imposto dall'art. 17 comma 5 lettera f), pari al 6% per i comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti.

Rilevato che l'Organo Tecnico Comunale ha svolto i lavori propedeutici alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica in argomento attraverso la riunione tecnica del 11/12/2017 le cui risultanze sono riportate nel Provvedimento Finale dal quale emerge, senza alcuna eccezione, che la proposta di progetto preliminare di Variante n. 39 al PRGC - parziale XXXIV non determina effetti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di sottoposizione dello strumento urbanistico alle successive fasi relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previste ai sensi dell'art. 12 del D. lgs. 03/04/2006 n. 152, dalla D.G.R. 12-8931 del 09/06/2008 e dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 e ha disposto l'esclusione della Variante Parziale n. 39 al PRGC – parziale XXXIV dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

Dato atto che la variante in oggetto ricade nei casi di esclusione dall'applicazione del contributo straordinario previsto dalla D.G.R. 29/02/2016 n. 22-2974;

Considerato che il Comune di Bagnolo Piemonte a seguito della nuova classificazione sismica regionale conseguente alla DGR n. 4-3084 del 12/12/2011 risulta ricadere nell'ambito della zona sismica 3S;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23/03/2015 di approvazione della perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i.;

Visto l'articolo 42 del T.U. 18/08/2000, n.267, in ordine alla competenza deliberante del presente Consesso;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c.1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo D. Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di **APPROVARE** ai sensi dell'art. 17, comma 5 e 7, della L.R. 56/1977 e s.m.i., la **VARIANTE** al P.R.G.C.N. 39 – PARZIALE N. XXXIV al P.R.G.C., redatta dall'ARCH. Giorgio AGU' e composta dai seguenti elaborati :
 - Relazione illustrativa, con documentazione delle modifiche apportate agli elaborati cartografici del PRGC vigente;
 - Tav. 2.1 – Territorio – scala 1:5000
 - Tav. 3.1 – Capoluogo – scala 1:2000
- 3) di prendere atto che, in merito agli aspetti in materia ambientale di cui alla L.R. n. 40/1998 ed al titolo II del D. lgs. 03/04/2006 n. 152 ,come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, è stata effettuata la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ai sensi della D.G.R. 09/06/2008 n. 12-8931 conclusasi con il Provvedimento Finale dell'organo Tecnico Comunale del 11/12/2017 prot. n. 16881 di esclusione della Variante n. 39 – parziale XXXIV dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ;
- 4) di dare atto che gli elaborati della variante NON comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto gli oggetti di variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m.i. ;
- 5) di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonche' ai piani settoriali e ne attuano le previsioni ;
- 6) di dare atto che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale , non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 7) di dare atto che la variante in oggetto ricade nei casi di esclusione dall'applicazione del contributo straordinario previsto dalla D.G.R. 29/02/2016 n. 22-2974;
- 8) Di dare atto che la presente variante è efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- 9) di trasmettere la presente deliberazione, entro 10 giorni dalla sua adozione, alla Provincia di Cuneo e alla Regione Piemonte;